

L'appello

San Camillo, i medici scrivono a Zingaretti "Più risorse per garantire le cure ai pazienti"

DIRITTO alla cura e diritto a curare. Due requisiti fondamentali garantiti in Italia dall'articolo 32 della Costituzione. Due requisiti basilari che i medici del San Camillo Forlanini vogliono tutelare, chiedendo al presidente della Regione Nicola Zingaretti l'assegnazione dei fondi necessari. Tramite l'inserzione pubblicata su *la Repubblica*, firmata dai sindacalisti Francesco Medici, Bruno Schiavo e Giulio Ricciuto, si vuole puntare l'attenzione sulla difficile condizione dei pazienti e di chi deve curarli in strutture inadeguate. Sovraffollamento, lunghe liste d'attesa per malati critici, il pronto soccorso strutturalmen-

te inadeguato: una fotografia impietosa di un ospedale che porta avanti una missione con mezzi e risorse scarse. Ma questo, nonostante il lavoro di «pochi ma eroici e validissimi operatori» non è possibile senza i fondi della Regione Lazio. In un reparto delicato come la neurochirurgia si registrano drastiche riduzioni delle prestazioni diagnostiche e chirurgiche, in pediatria, ostetricia e cardiologia il personale è costretto a duri sacrifici. «La vista dei pazienti in barella offende le nostre coscienze, ma è la punta dell'iceberg», conclude l'appello a Zingaretti.

(mario luongo)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

